



Istituto Comprensivo

“A. Manzoni”

Mottola (Ta)

Codice meccanografico: TAIC852005

**Piano di Miglioramento
(PDM)**

A.S. 2017/18

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
 - 2.1 Rapporto delle azioni con cambiamenti relativi all'innovazione dei processi di insegnamento ed apprendimento
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Nella seguente tabella sono elencate le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) con i rispettivi traguardi:

N.	Priorità	Traguardi
1.	Standardizzazione dell'uso di prove autentiche o compiti di realtà corredate di rubriche valutative condivise.	Costruzione di un trend triennale che monitori i risultati raggiunti e loro utilizzazione per la revisione della progettazione di classe e di istituto
2.	Analisi dei risultati degli alunni all'interno del primo ciclo e tra il primo e secondo ciclo.	Ricerca sull'adesione al consiglio orientativo e monitoraggio dei risultati raggiunti al termine del primo anno del grado scolastico successivo.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Elenco degli obiettivi di processo ordinati in base alla necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Priorità di riferimento	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Incremento del numero degli incontri dei dipartimenti per la condivisione delle esperienze	1 e 2	5	5	25

	didattiche				
2	Predisposizione di prove comuni da somministrare alla fine del primo e secondo quadrimestre e comparazione degli esiti	1	5	5	25
3	Incontri tra docenti di ordini e gradi scolastici differenti.	2	4	4	16
4	Costruzione e condivisione di rubriche valutative comuni per tutte le discipline	1	4	4	16
5	Pianificazione di momenti di formazione su strategie didattiche innovative e sperimentazione delle stesse	1	3	4	12
6	Predisposizione e realizzazione di compiti di realtà	1	4	4	16
7	Attività comuni tra alunni di ordini e gradi scolastici differenti	2	3	3	9
8	Azioni formalizzate per supportare gli alunni nella comprensione delle proprie	2	2	4	8

	inclinazioni e attitudini per una scelta consapevole degli studi futuri				
--	---	--	--	--	--

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

N.	Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Incremento del numero degli incontri dei dipartimenti per la condivisione delle esperienze didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto proficuo tra docenti • Maggiore condivisione di materiale didattico e di strategie metodologiche innovative. • Pianificazione comune delle attività curriculari da realizzare nelle classi 	Numero di incontri dei dipartimenti	Verbali degli incontri
2	Predisposizione di prove comuni da somministrare alla fine del primo e secondo quadrimestre e comparazione degli esiti	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento della didattica per competenze. • Costruzione di un trend per monitorare i risultati raggiunti ed eventualmente rivedere le progettazioni 	Numero di prove comuni somministrate in italiano, matematica, inglese e (solo per la secondaria) francese	Comparazione dei risultati delle prove comuni dell'anno in corso con quelli dell'anno precedente
3	Incontri tra docenti di ordini e gradi scolastici differenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto proficuo tra docenti. Condivisione di obiettivi, di 	Numero di incontri	Verbali degli incontri

		strategie e metodologie innovative, di criteri di valutazione. Pianificazione di interventi.		
4	Costruzione e condivisione di rubriche valutative comuni per tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di rubriche valutative per compiti di realtà. • Miglioramento delle competenze degli alunni. • Consolidamento della didattica per competenze. 	Numero di compiti di realtà predisposti, somministrati e valutati con le stesse rubriche valutative	Comparazione degli esiti mediante l'uso della medesima rubrica valutativa
5	Pianificazione di momenti di formazione su strategie didattiche innovative e sperimentazione delle stesse.	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfaccimento delle esigenze formative dei docenti in materia di strategie didattiche innovative. • Miglioramento delle competenze e ricaduta della formazione nell'attività ordinaria della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero docenti coinvolti nella formazione. • Numero attività didattiche basate su strategie innovative. • Documentazione delle attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Comparazione dei risultati dei questionari per la customer satisfaction con attenzione alla congruenza tra le risposte docenti/studenti/genitori • Condivisione delle attività svolte • Diffusione nei dipartimenti e/o Consigli della formazione ricevuta
6	Predisposizione e realizzazione di compiti di realtà	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle competenze degli alunni 	Numero di compiti di realtà	Riscontro delle attività dichiarate sul registro elettronico
7	Attività comuni tra alunni di ordini e gradi scolastici differenti	<ul style="list-style-type: none"> • Superamento dei disagi derivanti dal passaggio a ordini e gradi di scuola diversi. Innalzamento della motivazione e dell'interesse 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di incontri 	<ul style="list-style-type: none"> • Riscontro delle attività dichiarate sul registro elettronico
8	Azioni formalizzate per supportare gli alunni nella comprensione	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore consapevolezza da parte degli 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di scuole ospitate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di richieste delle scuole del

	delle proprie inclinazioni e attitudini per una scelta consapevole degli studi futuri	alunni delle proprie attitudini e inclinazione mediante incontri con scuole del territorio. Progettazione di attività curriculari di orientamento dei docenti interni	Numero di attività curriculari per l'orientamento	territorio Attività dichiarate sul registro elettronico.
--	---	---	---	--

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo	Azione/i prevista/e	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Incremento del numero degli incontri dei dipartimenti per la condivisione delle esperienze didattiche	Pianificazione di incontri almeno bimestrali dei dipartimenti disciplinari	Maggiore condivisione del lavoro	/	Creazione di un clima positivo e cooperativo tra i docenti	/
Predisposizione di prove comuni da somministrare alla fine del primo e secondo quadrimestre e comparazione degli esiti	Preparazione e condivisione di prove strutturate comuni da somministrare e alla fine di ogni quadrimestre	Partecipazione attiva e diffusa all'attività che coinvolge l'intera comunità scolastica	/	Comparazione dei risultati e costruzione di un trend. Diffusione dell'uso delle prove strutturate nella prassi didattica quotidiana	/
Incontri tra docenti di ordini e gradi scolastici differenti.	Incontro e confronto tra docenti di ordini e gradi diversi	Maggiore condivisione del curricolo in verticale tra docenti di ordini diversi. Progettazione del curricolo in verticale tra gradi di scuola diversi.	/	Creazione di un clima positivo e cooperativo tra i docenti	/
Costruzione e condivisione di rubriche valutative comuni per tutte le discipline	Formazione sulla didattica e valutazione per competenze	Innovazione del processo di insegnamento-apprendimento	/	Insegnare e valutare per competenze	/

	Produzione condivisa di compiti di realtà con relativa rubrica valutativa	Condivisione e valutazione comune relativa alle competenze sia disciplinari che trasversali		Oggettività nella valutazione delle competenze	
Predisposizione e realizzazione di compiti di realtà	Formazione sulla didattica e valutazione per competenze Produzione condivisa di compiti di realtà con relativa rubrica valutativa. Preparazione e condivisione di compiti di realtà da somministrare e nel corso dell'anno.	Innovazione del processo di insegnamento apprendimento . Condivisione e valutazione comune relativa alle competenze sia disciplinari che trasversali. Partecipazione attiva e diffusa all'attività che coinvolge l'intera comunità scolastica	/	Insegnare e valutare per competenze Diffusione dell'uso delle prove autentiche nella prassi didattica quotidiana	/
Attività comuni tra alunni di ordini e gradi scolastici differenti	Progettazione di attività comuni tra alunni frequentanti classi ponte e di passaggio	Maggiore coinvolgimento di tutta la popolazione scolastica. Maggiore condivisione di obiettivi, di strategie e metodologie innovative laboratoriali, di criteri di valutazione comuni	/	Annullamento del disagio degli alunni.	/
Pianificazione di momenti di formazione su strategie didattiche innovative e	Organizzare incontri formativi su strategie didattiche innovative	Acquisizione di maggiori e diverse competenze da parte del corpo docente	/	Maggiore adesione della scuola ai cambiamenti e ai nuovi	/

sperimentazione delle stesse				bisogni educativi della collettività.	
Azioni formalizzate per supportare gli alunni nella comprensione delle proprie inclinazioni e attitudini per una scelta consapevole degli studi futuri	Progettazione di attività curriculari di orientamento Incontri con rappresentanti di scuole secondarie di II grado del territorio	Maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni e attitudini Maggiore conoscenza da parte degli alunni delle scuole che il proprio territorio offre.	/	Scelta consapevole del grado di scuola successivo Azzeramento dell'abbandono scolastico nel primo biennio di scuola secondaria di secondo grado	/

2.1 Rapporto delle azioni con cambiamenti relativi all'innovazione dei processi di insegnamento ed apprendimento

- **Obiettivo 1:** Incremento del numero degli incontri dei dipartimenti per la condivisione delle esperienze didattiche

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Condivisione di esperienze, materiali e informazioni che consentano una crescita sia personale che collettiva per il bene della comunità scolastica	Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Promuovere l'innovazione.

- **Obiettivo 2:** Predisposizione di prove comuni da somministrare alla fine del primo e secondo quadrimestre e comparazione degli esiti

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di
-------------------------------------	------------------------------

	riferimento di cui in Appendice A e B
Realizzazione di trend che consentano di monitorare sistematicamente l'efficacia dell'azione di insegnamento/apprendimento	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Valorizzazione delle competenze linguistiche.

- **Obiettivo 3:** Incontri tra docenti di ordini e gradi scolastici differenti.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Dialogo cooperativo finalizzato al ben-essere degli studenti	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; Riorganizzare il tempo del fare scuola

- **Obiettivo 4:** Costruzione e condivisione di rubriche valutative comuni per tutte le discipline

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Cambiamento dell'azione didattica finalizzato oltre che alla valutazione comune e condivisa delle prove sia disciplinari che per competenze, anche alla costruzione di percorsi di recupero per gli alunni in difficoltà e di potenziamento per le eccellenze.	Valorizzazione delle competenze linguistiche Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Valorizzazione del merito degli alunni. Trasformare il modello trasmissivo della scuola e promuovere l'innovazione

- **Obiettivo 5 :** Pianificazione di momenti di formazione su strategie didattiche innovative e sperimentazione delle stesse

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
--	---

Migliorare e incrementare le competenze dei docenti al fine di rendere efficace l'azione didattica per stimolare in tutti gli studenti la motivazione all'apprendimento.	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. Riorganizzare il tempo del fare scuola.
--	---

- **Obiettivo 6:** Predisposizione e realizzazione di compiti di realtà

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Innovazione nelle modalità di insegnamento e di valutazione poichè basate sulle competenze. Costruzione di criteri oggettivi e misurabili per la rilevazione delle competenze degli alunni impegnati in compiti di realtà che consentiranno la pianificazione e realizzazione di interventi di recupero e/o potenziamento.	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; individuazione di per corsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; trasformare il modello trasmissivo della scuola; creare nuovi spazi per l'apprendimento; riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

- **Obiettivo 7:** Attività comuni tra alunni di ordini e gradi scolastici differenti

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Percezione positiva dell'ordine e/o grado scolastico successivo	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; Trasformare il modello trasmissivo della scuola; Creare nuovi spazi per l'apprendimento

- **Obiettivo 8:** Azioni formalizzate per supportare gli alunni nella comprensione delle proprie inclinazioni e attitudini per una scelta consapevole degli studi futuri

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Consolidamento dei rapporti tra i docenti dei diversi ordini di scuola dell'Istituto con conseguente miglioramento della progettazione in verticale e degli interventi di orientamento scolastico.	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; trasformare il modello trasmissivo della scuola.

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

I dati inseriti si riferiscono all'anno scolastico in corso 2015/2016 ma proseguiranno anche l'anno scolastico successivo con le tempistiche e gli impegni di risorse umane e strumentali in base alle esigenze e/o cambiamenti dell'Istituzione scolastica

- **Obiettivo di processo 1:** *Incremento del numero degli incontri dei dipartimenti per la condivisione delle esperienze didattiche*

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incontri periodici per dipartimenti	8	0	Non prevista
Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi				
Non previsto				

Tempistica delle attività

- **Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- **Giallo:** azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- **Verde:** azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri periodici per dipartimenti										

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità degli aggiustamenti
Da compilare in itinere					

- **Obiettivo di processo 2:** *Predisposizione di prove comuni da somministrare alla fine del primo e secondo quadrimestre e comparazione degli esiti.*

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Somministrazione di prove comuni in Italiano, Matematica, Inglese nella scuola primaria e secondaria, e Francese solo nella scuola secondaria al termine di ogni quadrimestre	15	0	Non prevista
Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi				
Non previsto				

Tempistica delle attività

- **Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- **Giallo:** azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- **Verde:** azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Somministrazione di prove comuni in Italiano, Matematica, Inglese nella scuola primaria e secondaria, e Francese solo nella scuola secondaria al termine di ogni quadrimestre										
Correzione delle prove e comparazione degli esiti										

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità degli aggiustamenti
Da compilare in itinere					

- **Obiettivo di processo 3:** *Incontri tra docenti di ordini e gradi scolastici differenti.*

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incontri tra docenti dei due gradi di scuola.	4	0	Non prevista
Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi				
Non previsto				

Tempistica delle attività

- **Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- **Giallo:** azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- **Verde:** azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Incontri tra docenti di ordini e gradi di scuola differenti											
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità degli aggiustamenti
Da compilare in itinere					

- **Obiettivo di processo 4:** *Costruzione e condivisione di rubriche valutative comuni per tutte le discipline*

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incontri per discipline	10	0	Non prevista
Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi				
Non previsto				

Tempistica delle attività

- **Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- **Giallo:** azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- **Verde:** azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri per discipline										

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità degli aggiustamenti
---------------------	---	--------------------------	--------------------	--------------------	---

Da compilare in itinere

- **Obiettivo di processo 5:** *Pianificazione di momenti di formazione su strategie didattiche innovative e sperimentazione delle stesse*

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incontri di formazione su: - didattica per competenze e nuove strategie metodologiche; - Coding a scuola; - Migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.	30	1500	MEF
Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi				
Formatori			2500 €	MEF

Tempistica delle attività

- **Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- **Giallo:** azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- **Verde:** azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri per discipline										

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità degli aggiustamenti
Da compilare in itinere					

➤ **Obiettivo di processo 6:** *Predisposizione e realizzazione di compiti di realtà*

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione e stesura di compiti di realtà	16	0	Non prevista
Personale ATA				
Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi				
Formatori				

Tempistica delle attività

- **Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- **Giallo:** azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- **Verde:** azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri per dipartimenti										

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità degli aggiustamenti
Da compilare in itinere					

- **Obiettivo di processo 7:** *Attività comuni tra alunni di ordini e gradi scolastici differenti*

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività laboratoriali (tipo PQM)	10	0	Non prevista
Personale ATA				
Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi				
Formatori				

Tempistica delle attività

- **Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- **Giallo:** azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- **Verde:** azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività laboratoriali										

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità degli aggiustamenti
---------------------	---	--------------------------	--------------------	--------------------	---

Da compilare in itinere

- **Obiettivo di processo 8:** *Azioni formalizzate per supportare gli alunni nella comprensione delle proprie inclinazioni e attitudini per una scelta consapevole degli studi futuri*

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività didattiche di presa coscienza delle proprie attitudini e inclinazioni	10	0	Non prevista
Personale ATA				
Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi				
Formatori				

Tempistica delle attività

- **Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- **Giallo:** azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- **Verde:** azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività didattiche di presa coscienza delle proprie inclinazioni e attitudini										

Monitoraggio delle azioni

Data di	Indicatori di	Strumenti di	Criticità	Progressi	Modifiche/necessità
---------	---------------	--------------	-----------	-----------	---------------------

rilevazione	monitoraggio del processo	misurazione	rilevate	rilevati	degli aggiustamenti
Da compilare in itinere					

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità 1:

Standardizzazione dell'uso di prove autentiche o compiti di realtà corredate di rubriche valutative condivise.

Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Costruzione di un trend triennale che monitori i risultati raggiunti e loro utilizzazione per la revisione della progettazione di classe e di istituto
Data rilevazione	30/06/2018
Indicatori scelti	Numero compiti di realtà
Risultati attesi	Consolidamento della didattica per competenze. Costruzione di un trend per monitorare i risultati raggiunti ed eventualmente rivedere le progettazioni
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Priorità 2:

Analisi dei risultati degli alunni all'interno del primo ciclo e tra il primo e secondo ciclo.

Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ricerca sull'adesione al consiglio orientativo e monitoraggio dei risultati raggiunti al termine del primo anno del grado scolastico successivo..
Data rilevazione	30/06/2018
Indicatori scelti	Raccolta dati sulle effettive scelte degli alunni
Risultati attesi	Rispondenza totale della scuola scelta sulla base dei consigli orientativi
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
<ul style="list-style-type: none">• Collegio dei Docenti;• Consigli di classe;• Incontri Personale ATA	<ul style="list-style-type: none">• Dirigente Scolastico.• Staff del Dirigente• Componenti del nucleo di Autovalutazione	<ul style="list-style-type: none">• Comunicazioni verbali.• Pubblicazione del Piano di Miglioramento sul sito della scuola	

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'interno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione del Piano di Miglioramento sul sito scolastico	Alunni, docenti, personale ATA	Intero anno scolastico

Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'esterno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri dedicati; pubblicazione del Piano di miglioramento sul sito scolastico, manifesti relativi alle varie attività.	Alunni, genitori, personale scolastico e territorio.	Intero anno scolastico

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Lupoli Anita	Dirigente Scolastico
Greco Francesca	Primo collaboratore del Dirigente Scolastico - Insegnante della Scuola Primaria

Campanella Beatrice Anna	Referente Invalsi – Funzione strumentale Area1 (sez. PON) - Docente di Lettere della Scuola Secondaria di Primo Grado
Carriero Antonia	Animatore Digitale - Docente di Scienze Matematiche della Scuola Secondaria di Primo Grado
Romanelli Antonia	Funzione Strumentale Autovalutazione – Docente Scuola Primaria
Campanelli Anna	Docente di Lettere della Scuola Secondaria di Primo Grado

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formative della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a.** valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b.** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c.** potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d.** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e.** rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f.** alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g.** potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h.** sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i.** potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- j.** prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k.** valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l.** apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m.** incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n.** valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o.** individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p.** alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q.** definizione di un sistema di orientamento.

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile